



COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO

15030 - VIA ROMA 19 – ROSIGNANO M.TO – TEL. 0142/489009 FAX 0142/488959

ENTRA NEGLI INFERNOT DI ROSIGNANO... DA CASA

Vi proponiamo un tour virtuale degli Infernot di Rosignano Monferrato, in attesa di poter tornare a visitarli di persona. Scendete a metri di profondità in queste camere scavate a mano nella Pietra da Cantoni, comodamente dal vostro divano.

Il Monferrato degli Infernot è una componente del sito Unesco de “I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato”, iscritto nell’elenco dei beni Patrimonio dell’Umanità nel 2014. La peculiarità degli Infernot è di mantenere una temperatura costante nel corso dell’anno e questo ne fa (e ne faceva) un luogo ideale per conservare le bottiglie di vino e gli altri alimenti.

Iniziamo con uno dei due **Infernot comunali**, quello scavato sotto il cortile del Palazzo Comunale. In passato è stato utilizzato come ghiacciaia: la neve veniva gettata dal cortile attraverso l’apertura che si intravede. Al suo interno, è presente anche un *rhodolite*, un grumo di alghe rosse fossilizzate.

↓ Entra nell’Infernot cliccando sulla foto ↓



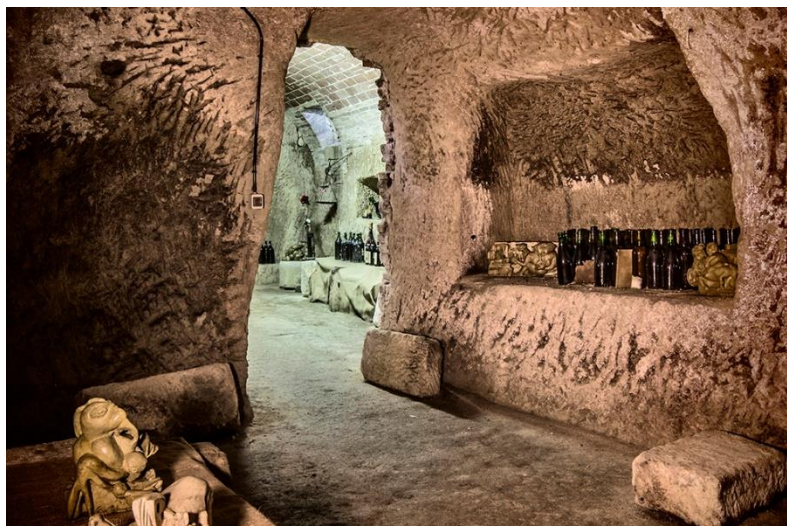
Il tour virtuale continua con l'Infernot dell'[Associazione Madonna delle Grazie](#), che si trova al di sotto dell'omonima Chiesetta, poco fuori dal centro storico del Capoluogo. Scendendo le scale è possibile ammirare due camere situate a profondità diverse: la prima a forma mista, la seconda trapezoidale. Nella prima è anche ben visibile una data: 1897.

↓ Entra nell'Infernot cliccando sulla foto ↓



La terza tappa del nostro tour virtuale degli Infernot di Rosignano ci porta presso il [Bed & Breakfast L'Infernot](#). Scendendo una scala si arriva in cantina dove, su di una parete, è scolpita la data 1903, presumibilmente di costruzione visto che un tempo i muratori usavano lasciare impressa la data dei lavori. Da qui, senza scendere altri gradini, si accede all'Infernot, caverna all'origine senza aperture all'esterno, scavata dal contadino come mostrano le scalpellature sulle pareti che, in alcuni punti, hanno dato forma a ripiani per riporre le bottiglie di vino ad invecchiare. Qui è esposta la mostra con le rinomate e fantastiche opere in Pietra da Cantoni realizzate dall'artista monferrino Giorgio Cavallone.

↓ Entra nell'Infernot cliccando sulla foto ↓



Concludiamo il tour virtuale con la visita all'Infernot dell'**Azienda Agricola Zanello**, in frazione San Martino. L'Infernot è scavato in forma circolare intorno ad una colonna centrale e presenta numerose nicchie in cui riporre le bottiglie di vino. All'Infernot si accede attraverso la cantina storica, oggetto di un importante lavoro di recupero e restauro. Alcune foto dell'Infernot sono disponibili [cliccando qui](#).



*Il progetto "Visita a 360°" è un'iniziativa dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni.
Le fotografie sono di proprietà dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni.*